

ASL
ROMA 5REGIONE
LAZIOREGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N° 001600 DEL 03 SET. 2025

STRUTTURA PROPONENTE: UOC GESTIONE DEL PERSONALE

OGGETTO: Rettifica deliberazione n. 1022 del 11.06.2025 "Indizione Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa per la U.O.C. Direzione Medica Polo Tivoli Monterotondo Subiaco".

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

 FavorevoleDott. Filippo Coiro
 Non favorevole (vedi motivazioni allegate)data 03 SET. 2025

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO F.F.

 Favorevole

Dott. Franco Cortellessa

 Non favorevole (vedi motivazioni allegate)data 03 SET. 2025

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

 Senza osservazioni Con osservazioni (vedi allegato)

Il Presidente _____

data _____

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: _____

Registrazione n. _____ del 03.09.2025Il Dirigente sostituto del Direttore UOC Bilancio e Contabilità
(Dott.ssa Anna Petti)Anna Petti

Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento proponente, con la sottoscrizione del presente atto a seguito dell'istruttoria effettuata attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Roberta Reitano)Roberta ReitanoIl Direttore UOC Gestione del Personale
(Dott. Vincenzo Romeo)Vincenzo RomeoLa presente deliberazione è costituita da n. 2 pagine
Da n. ____ allegati composti da un totale di pagine ____

Il Direttore della U.O.C. Gestione del Personale relaziona al Direttore Generale quanto segue e sottopone il seguente schema di deliberazione:

Ai sensi e per gli effetti della deliberazione n. 790 del 01.08.2024, parzialmente modificata con delibera n. 628 del 09.04.2025, con la quale è stato adottato l'Atto Aziendale pubblicato sul B.U.R.L. n. 38 del 13.05.2025;

PREMESSO che con deliberazione n. 1022 del 11.06.2025 si è proceduto all'indizione di un Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa per la U.O.C. Direzione Medica Polo Tivoli Monterotondo Subiaco;

- che, con nota prot. n. 23126 del 17/06/2025, è stato trasmesso alla Regione Lazio Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Area Risorse Umane il bando relativo all'Avviso pubblico sopra richiamato, al fine delle necessarie pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla Gazzetta Ufficiale;

- che, con e-mail del 16/07/2025, la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Area Risorse Umane ha restituito il predetto bando unitamente alla relativa deliberazione di approvazione n. 1022 del 11/06/2025, avente ad oggetto "*Indizione Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa per la U.O.C. Direzione Medica Polo Tivoli Monterotondo Subiaco*", chiedendo una precisazione nella stessa deliberazione in quanto non è stato citato il nuovo atto aziendale;

DATO ATTO che nelle premesse della deliberazione sopra richiamata è stato riportato il precedente Atto Aziendale adottato con Deliberazione n.933 del 19/07/2019, parzialmente modificata con Deliberazione n.1126 del 10/09/2019 e pubblicato sul B.U.R.L. n.84 del 17/10/2019, nonché la Deliberazione n.993 del 07/06/2022 con la quale sono state proposte modifiche all'Atto Aziendale approvate con determina regionale G07864 del 16/06/2022 e pubblicate sul B.U.R.L. n.56, suppl.I, del 05/07/2022;

RILEVATO che nel nuovo Atto Aziendale, approvato con deliberazione n. 790 del 01.08.2024, parzialmente modificata con delibera n. 628 del 09.04.2025, e pubblicato sul B.U.R.L. n. 38 del 13.05.2025 l'assetto organizzativo conferma la presenza della struttura complessa "*U.O.C. Direzione Medica polo Tivoli Monterotondo Subiaco*";

CONSIDERATO necessario procedere alla rettifica della deliberazione n. 1022 del 11.06.2025 "*Indizione Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa per la U.O.C. Direzione Medica Polo Tivoli Monterotondo Subiaco*", sostituendo nelle relative premesse la parte riguardante il precedente "*Atto Aziendale adottato con Deliberazione n.933 del 19/07/2019, parzialmente modificata con Deliberazione n.1126 del 10/09/2019 e pubblicato sul B.U.R.L. n.84 del 17/10/2019 nonché la Deliberazione n.993 del 07/06/2022 con la quale sono state proposte modifiche all'Atto Aziendale approvate con determina regionale G07864 del 16/06/2022 e pubblicate sul B.U.R.L. n.56, suppl.I, del 05/07/2022*" con il nuovo Atto Aziendale, approvato con deliberazione n. 790 del 01.08.2024, parzialmente modificata con delibera n. 628 del 09.04.2025, e pubblicato sul B.U.R.L. n. 38 del 13.05.2025;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

I. di procedere alla rettifica della deliberazione n. 1022 del 11.06.2025 "*Indizione Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa per la U.O.C. Direzione Medica Polo Tivoli Monterotondo Subiaco*", sostituendo nelle relative premesse la parte riguardante il precedente "*Atto Aziendale adottato con Deliberazione n.933 del 19/07/2019, parzialmente modificata con Deliberazione n.1126 del 10/09/2019 e pubblicato sul B.U.R.L. n.84 del 17/10/2019 nonché la Deliberazione n.993 del 07/06/2022 con la quale sono state proposte modifiche all'Atto Aziendale approvate con determina regionale G07864 del 16/06/2022 e pubblicate sul B.U.R.L. n.56, suppl.I, del 05/07/2022*" con il nuovo Atto Aziendale, approvato con deliberazione n. 790 del 01.08.2024, parzialmente modificata con delibera n. 628 del 09.04.2025, e pubblicato sul B.U.R.L. n. 38 del 13.05.2025;

2. di confermare l'indizione di cui alla deliberazione n. 1022 del 11.06.2025 dell'Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa per la U.O.C. Direzione Medica Polo Tivoli Monterotondo Subiaco;

3. di inviare alla Regione Lazio il presente provvedimento, unitamente all'allegato schema di bando, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per i provvedimenti di competenza e la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

4. di pubblicare il presente Avviso pubblico sul sito Aziendale www.aslroma5.it nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso - Avvisi per Direttori di Struttura Complessa";

5. di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009.

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore Gestione del Personale
Dott. Vincenzo Romeo

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Silvia Cavalli, con i poteri di cui al Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00004 del 10.01.2025;

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dalla UOC Gestione del Personale, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Visto il parere favorevole del Direttore Sanitario Aziendale f.f. e del Direttore Amministrativo;
Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dalla UOC Gestione del Personale;

di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'Art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Filippo Coiro

Il Direttore Generale
Dott.ssa Silvia Cavalli

Il Direttore Sanitario f.f.
Dott. Franco Cortellessa

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo delle Pubblicazioni presso la Sede

Legale dell' Azienda Sanitaria Locale Roma 5 in data :

03 SET 2025

**Il Direttore f.f. UOC Affari Generali e
Supporto Attività Legale
(Avv. Enzo Fasani)**

L'addetto alla Pubblicazione



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

**Il Direttore f.f. UOC Affari Generali e
Supporto Attività Legale
(Avv. Enzo Fasani)**

Tivoli, _____

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA PER L'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA DIREZIONE MEDICA POLO TIVOLI MONTEROTONDO SUBIACO.

In esecuzione della deliberazione n. _____ del _____ e della deliberazione n. 1022 del 11.06.2025 è indetto un Avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di Dirigente medico - Direttore di Struttura Complessa per l'Unità Operativa Complessa Direzione medica Polo Tivoli Monterotondo Subiaco. L'incarico sarà conferito secondo le modalità ed alle condizioni previste dall'art. 15 del D. L.vo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.Lgs.n.165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. e dalla Legge 08.11.2012, n. 189 e, dalla Legge 05.08.2022, n. 118., dalla D.G.R. Lazio n. 730 del 25.09.2024; dalla D.G.R. Lazio n. 298 del 08.05.2025.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

Con riferimento alle indicazioni declinate dal D.M. 70/2015 sugli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi e nell'ottica propositiva di imprimere una spinta alla qualità e all'efficienza delle articolazioni aziendali con particolare riguardo all'assistenza ospedaliera, l'Azienda ha organizzato la propria attività secondo il modello gestionale del Polo Ospedaliero e precisamente:

1. Polo Tivoli - Monterotondo - Subiaco;
2. Polo Colferro – Palestrina.

La Direzione di Polo realizza l'integrazione organizzativa dei presidi ospedalieri in cui si articola l'assistenza ospedaliera aziendale e garantisce l'accesso ai servizi e la continuità dell'assistenza; assicura il supporto ai direttori di Dipartimento nella programmazione e nella valutazione dell'efficacia dei risultati e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate, nella attuazione del programma di gestione del rischio e nella gestione delle risorse professionali.

Il Direttore della UOC Direzione Medica Polo Tivoli - Monterotondo - Subiaco concorre in modo significativo alla realizzazione della mission dell'Azienda, con particolare riguardo all'assistenza ospedaliera e all'integrazione ospedale-territorio, attraverso l'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione dei tre presidi, e alle relazioni con le strutture territoriali aziendali, con le strutture intermedie e con altre strutture ospedaliere SSR.

Il Direttore del Polo agisce in stretto collegamento con la Direzione Sanitaria Aziendale, che supporta nell'assolvimento delle funzioni relative al governo clinico per quanto attiene agli aspetti organizzativi e

gestionali e quelli orientati all'integrazione.

L'attuale programmazione regionale ospedaliera, approvata con DGR n. 869 del 7 dicembre 2023, classifica i tre presidi del Polo come segue:

Tivoli: DEA I con UTN I e Centro di Emodinamica, PST per la rete trauma adulti e pediatrica, I Livello nella Rete perinatale. L'ospedale prevede complessivamente 261 posti letto, di cui 37 a ciclo diurno.

Monterotondo: ospedale sede di PS, con 66 posti letto di cui 10 a ciclo breve.

Subiaco: ospedale sede di PS, con 64 posti letto di cui 14 a ciclo breve.

Di particolare rilievo, nell'ambito delle generali attività di potenziamento di tutte le strutture ospedaliere aziendali che la ASL e la Regione Lazio stanno promuovendo, è la forte evoluzione prevista per l'ospedale "San Giovanni Evangelista" di Tivoli. Sono in corso all'interno del nosocomio attività di profonda riorganizzazione sia strutturale, sia organizzativa, rappresentate, a titolo non esaustivo, dalla completa ristrutturazione e riorganizzazione dell'area critica e dell'emergenza, dal potenziamento in corso di tutte le linee di attività chirurgiche, anche elettive, con particolare riguardo alla presa in carico delle patologie oncologiche nell'ambito delle reti regionali, dai progetti in corso per la realizzazione - completamento previsto entro l'anno 2025 - di assetti ad elevati volumi produttivi di oculistica ed endoscopia digestiva avanzata e dal reparto di neurologia + UTN I. L'aspetto maggiormente significativo relativo all'evoluzione dell'ospedale è certamente rappresentata dalla realizzazione del Nuovo Ospedale Tiburtino, per la quale si è già conclusa la Conferenza dei servizi preliminare, che sostituirà nella rete ospedaliera l'attuale "San Giovanni Evangelista". Si tratta di un progetto fortemente ambizioso ed innovativo, che pur rimanendo nel territorio della ASL Roma 5 si avvicina alle esigenze di Roma Capitale anche grazie alla rete di collegamento viaria e che prevede, nella chiave di massima modernizzazione strutturale e tecnologica, un importante incremento del numero di posti letto rispetto all'assetto odierno di Tivoli, un'organizzazione basata integralmente sui livelli di assistenza e sull'umanizzazione dei percorsi, l'introduzione di nuovi assetti assistenziali medici e chirurgici e di tecnologie diagnostiche e terapeutiche avanzate quale la sezione di medicina nucleare.

Il Direttore della Struttura Direzione Medica di Polo avrà un ruolo determinante nell'avanzamento della progettualità Nuovo Ospedale Tiburtino, con particolare riguardo alla definizione di tutti gli aspetti di ambito igienico-sanitario e alla cura dei percorsi nell'ottica dell'ottimizzazione dei processi assistenziali e della promozione del governo clinico e della qualità dell'assistenza.

Il Direttore della UOC inoltre, nel rispetto dell'attribuzione delle naturali funzioni proprie del profilo:

- garantisce l'appropriatezza degli interventi con finalità preventive, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative secondo le linee di indirizzo aziendali;
- risponde dei risultati complessivi della struttura in relazione agli obiettivi direttamente assegnati;
- rappresenta l'interfaccia della Direzione Strategica ed è responsabile della qualità delle prestazioni e dei servizi erogati dai presidi;
- collabora con i direttori dei distretti sanitari per il perseguimento della continuità del trattamento;

- promuove e presidia il rapporto tra le Unità Operative e più in generale l'integrazione tra i soggetti che agiscono nelle diverse fasi del percorso assistenziale, anche con riguardo alle fasi di accesso e di dimissione;
- orienta il continuo adeguamento dei servizi offerti, secondo modalità atte a massimizzare efficacia, efficienza e qualità dei processi assistenziali;
- è promotore di un clima organizzativo positivo orientato al rispetto dei valori di equità, appropriatezza, trasparenza;
- ha la responsabilità complessiva degli aspetti igienico-sanitari dei presidi, adottando tutte le misure necessarie anche in relazione alle deleghe attribuitegli dal Direttore Generale in materia di gestione dei rifiuti, di sicurezza nei luoghi di lavoro e radioesposizione, di rispetto delle normative antincendio;
- ha la responsabilità delle liste di attesa per prestazioni ambulatoriali e di ricovero e promuove l'implementazione dei processi finalizzati al contenimento dei tempi di attesa nel rispetto del PRGLA;
- ha la responsabilità complessiva degli spazi, del loro utilizzo e del rispetto delle destinazioni d'uso predefinite;
- ha la responsabilità ai fini della sussistenza, del mantenimento e dell'implementazione dei requisiti di carattere igienico strutturale previsti dal processo di autorizzazione ed accreditamento dei presidi ospedalieri;
- partecipa attivamente, anche in sinergia con il risk management, a tutte le attività finalizzate al contenimento del fenomeno delle ICA;
- concorre alla definizione delle politiche aziendali in materia di libera professione ed ha la responsabilità dell'esercizio dell'attività libero-professionale all'interno dei presidi ospedalieri;
- garantisce l'assolvimento entro i tempi del debito informativo relativo all'intera produzione ospedaliera e ha l'onere di custodia della documentazione sanitaria relativa;
- promuove tutti i processi di miglioramento delle performance assistenziali nei presidi della struttura, con particolare riguardo ai tempi di attesa in Pronto Soccorso, al contenimento della degenza media, all'uso efficiente della sala operatoria;
- supervisiona i processi di definizione dei turni di servizio, nell'ottica della qualità dell'assistenza e sicurezza delle cure, efficiente utilizzo delle risorse, benessere organizzativo.

PROFILO SOGGETTIVO

Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

L'incarico di Direzione della U.O.C. Direzione Medica Polo Tivoli - Monterotondo - Subiaco, richiede, in particolare, le seguenti competenze:

- Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Deve possedere capacità manageriali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate.

- Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità normative di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente i cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Deve conoscere l'atto di autonomia aziendale e la relativa articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche con riferimento alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
- Deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti.
- Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa.
- Deve partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.

Caratteristiche e competenze richieste:

- comprovata esperienza in tutte le attività proprie della direzione medica ospedaliera;
- esperienza nell'utilizzo dei principali strumenti di valutazione della performance ospedaliera;
- esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici;
- esperienza nel sistema di monitoraggio delle ICA e degli eventi avversi;
- documentata esperienza nella produzione di protocolli e procedure in ambito ospedaliero;
- competenze in materia di appropriatezza clinica e organizzativa;
- esperienza nella supervisione dei turni di servizio, anche con riguardo ad aspetti contrattuali;

- comprovata esperienza in ruoli di responsabilità nella gestione di strutture e di personale;
- capacità di programmare e gestire le risorse materiali e professionali;
- capacità di valutazione di modelli organizzativi ed assistenziali;
- capacità di produrre e introdurre azioni migliorative dei processi all'interno dell'organizzazione, anche sulla base delle indicazioni aziendali e regionali;
- conoscenza degli strumenti di gestione informatica e comprovata esperienza di sistemi informativi ospedalieri (SIO, laboratorio, RIS_PACS, cartella clinica elettronica);
- conoscenza ed esperienza di valutazione di tecnologie sanitarie, con riferimento alle attrezzature sanitarie, dispositivi medici e farmaci;
- competenze in materia di rischio clinico, governo clinico, qualità dell'assistenza e sicurezza delle cure;
- competenze in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, normativa antincendio, normativa gestione dei rifiuti, normativa radioesposizione;
- capacità organizzative nella gestione delle attività e del personale assegnato, con particolare riguardo agli aspetti di programmazione valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori;
- esperienza in tutti gli aspetti relativi alla corretta gestione dei flussi informativi, con particolare riguardo alla qualità della documentazione e delle codifiche;
- capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori;
- conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante;
- attestati di aggiornamento continuo, anche con riguardo alla partecipazione a corsi di qualificazione;
- comprovata competenza nella gestione del processo di budget, nella verifica sistematica dei processi di gestione del rischio, nella corretta applicazione del D. Lgs. n. 196/03 (integrato con il D. Lgs. 101/2012) e del D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

- a) il possesso della cittadinanza italiana, cittadinanza di stato UE ovvero di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. Possono quindi partecipare:
- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - i familiari regolarmente soggiornanti dei titolari dello status di protezione internazionale;
 - i cittadini non comunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno che abiliti allo svolgimento di attività lavorativa;

Ai sensi del comma 3 ter del citato art. 38 i candidati devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) idoneità fisica specifica incondizionata alle mansioni della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età, fatte salve diverse e specifiche disposizioni di legge. In applicazione dell'art. 7 c.1 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- a. Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b. Iscrizione all'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
- c. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo i disposti dell'art.10 del D.P.R. 484/97. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni. Al riguardo, si richiamano altresì le disposizioni di cui all'art. 1 comma 2 lettera d) del DPCM 8.3.2001;
- d. Attestato di formazione manageriale. Il candidato cui sarà conferito l'incarico dovrà partecipare al corso di formazione manageriale previsto dall'ex art. 7 del DPR 484/1997. Il mancato superamento del primo corso, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;
- e. Curriculum formativo e professionale.

Tutti i suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Nella domanda stessa gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, cittadinanza di stato UE ovvero di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e smi;

- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- f) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare se intende o meno aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo. Tale opzione è immodificabile per tutta la durata dell'incarico. Ai sensi dell'art. 8 comma 4 della legge regionale n. 29/2004 l'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa.

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato, pena di esclusione dall'Avviso medesimo. Ai sensi del DPR 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda e dovrà essere accompagnata da copia fotostatica di valido documento di identità.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, nella medesima, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione o di una sola delle dichiarazioni sopra riportate, determina l'esclusione dalla selezione. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento di procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del consiglio del 27.04.2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione allegata, dovrà essere presentata entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sul Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno non festivo.

La domanda redatta secondo lo schema esemplificativo (allegato n. 1), debitamente firmata a pena di esclusione dall'avviso medesimo, rivolta al Direttore Generale dell'ASL Roma 5, unitamente alla documentazione allegata, dovrà essere trasmessa esclusivamente con posta elettronica certificata (PEC), entro la data di scadenza, all'indirizzo: protocollo@pec.aslroma5.it.

La validità dell'invio mediante P.E.C. è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. La domanda inoltrata tramite PEC dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata ed inviata. In alternativa il candidato potrà apporre la sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata.

La domanda dovrà essere inviata nel rispetto dei termini di cui sopra ed in un unico file formato pdf con una estensione massima di 30MB, nominandolo con "cognome.nome". Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

La validità della ricezione della domanda di partecipazione, inviata nei termini di vigenza del bando, è attestata esclusivamente dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, vengano presentate o inoltrate oltre il termine stesso. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.

Per partecipare al concorso, ai sensi delle disposizioni impartite dalla Regione Lazio, è necessario un contributo di partecipazione di € 10,00, da effettuarsi tramite bonifico bancario IBAN IT13K0200839452000006570071 c/o UNICREDIT S.p.A. – Agenzia Tivoli 2 ovvero versamento tramite bollettino sul c/c postale n. 82501008 intestato a ASL Roma 5, indicando nella causale "Avviso pubblico per conferimento incarico di Direttore Struttura Complessa per la UOC Direzione medica Polo Tivoli Monterotondo Subiaco". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale (allegato n. 2) redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;



- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto, o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.
- i) copia della ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso.

Non verranno valutate idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

A decorrere dal 01.01.2012, per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15 c. 1 L. 183/2011 che prevedono la decertificazione dei rapporti tra P.A. e privati, non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 DPR 445/2000 e smi o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 DPR 445/2000 e smi). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà.

Il candidato dovrà pertanto presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (allegato n. 3): nei casi tassativamente indicati dall'art. 46 DPR 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione)

oppure

- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (allegato n. 4): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 47 DPR 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.).

In ogni caso la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato / autodichiarato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere pena la non valutazione del servizio:

- l'esatta denominazione e tipologia dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato
- il profilo



- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero professionale, borsa di studio)
- la tipologia dell'orario (tempo pieno ovvero impegno ridotto con relativa percentuale rispetto al tempo pieno)
- le date (giorno/mese/anno) di inizio e conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare)
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa e presentate in originale o in fotocopia semplice, accompagnata da un'apposita dichiarazione di conformità all'originale.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti di ammissione all'Avviso dei candidati è effettuata dalla UOC Gestione del Personale. L'elenco degli ammessi e degli esclusi alla procedura di selezione sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito web aziendale all'indirizzo www.aslroma5.it - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso – Avvisi per Direttore di Struttura Complessa. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 7-bis, del d. lgs. n. 502/92 e s.m.i., novellato dall'art. 20 della legge 5 agosto 2022, n.118, la Commissione di Valutazione del presente avviso, è "composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente. (OMISSIS)";

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della



Struttura Complessa di riferimento il numero dei nominativi, indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a 4, l'Azienda interessata provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.

Tali operazioni di sorteggio saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 sita a Tivoli (Rm) in Via Acquaregna n. 1/15, il primo lunedì non festivo successivo alla scadenza del bando, con inizio alle ore 10, fino al completamento della commissione. Nel caso in cui, sempre in tale giorno, risulti assente uno dei membri della Commissione di sorteggio, ovvero nel caso in cui i componenti sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi che si effettueranno, nello stesso luogo ed alla stessa ora sopra indicati, ogni primo e quindicesimo giorno del mese fino a che non verrà completata la commissione esaminatrice dell'avviso. Nel caso in cui uno dei giorni come sopra determinati cada di sabato o in un giorno festivo, il sorteggio avrà luogo il primo giorno successivo non festivo, sempre alla medesima ora. Nella composizione della Commissione di valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del D. Lgs. 165/01 al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

Le operazioni di sorteggio verranno espletate alla presenza del personale appartenente alla Guardia di Finanza, così come definito nelle linee di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 574 del 02/08/2019.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità, previa acquisizione di apposita dichiarazione (allegato n. 5) che il componente deve sottoscrivere all'atto dell'accettazione della nomina.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione valuterà i candidati sulla base di una analisi comparativa dei curricula e di un colloquio e disporrà complessivamente di 80 punti così ripartiti (allegato n. 6):

- 45 punti per il curriculum professionale;
- 30 punti per il colloquio;
- 5 punti relativi alla scelta per il rapporto esclusivo.

Il punteggio per la valutazione del curriculum professionale verrà ripartito ed attribuito come segue:

Esperienza professionale (fino a punti 35):



In relazione al fabbisogno definito in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: massimo punti 5;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni: massimo punti 20;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni: massimo punti 10.

Le casistiche devono essere certificate dal Direttore sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera a cui afferisce il candidato. Pertanto le casistiche prodotte, non certificate nella modalità di cui al precedente capoverso, non potranno essere oggetto di valutazione.

Attività di studio, didattica, congressuale e produzione scientifica (fino a punti 10):

- soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori: massimo punti 2;
- attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni: massimo punti 3;
- produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni: massimo punti 5.

La Commissione formulerà inoltre un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate e alle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o

discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi. Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La commissione attribuisce un massimo di 5 punti sulla base dell'opzione relativa al rapporto di lavoro esclusivo espressa dal candidato. Tale punteggio concorre alla formulazione del punteggio complessivo.

I candidati saranno convocati, per sostenere il colloquio, non meno di 15 giorni prima del giorno fissato per la prova mediante pec e pubblicazione, avente valore di notifica, sul sito dell'Azienda all'indirizzo www.aslroma5.it - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso - Avvisi per Direttore di Struttura Complessa.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio medesimo con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi della direttiva Regionale, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni per la protezione dei dati personali, verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- a) il profilo professionale (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione;
- b) la composizione della Commissione di valutazione;
- c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) i criteri di attribuzione del punteggio;
- e) la graduatoria dei candidati
- f) la relazione della Commissione di valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- g) l'atto di attribuzione dell'incarico.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione sarà formalmente adottato non prima che siano trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.



Il candidato cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, e dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato (allegato n. 7).

Ai sensi dell'art. 15 c. 7 ter D. lgs. 502/92 e s.m.i. "l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Nel caso in cui il Dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda si avvarrà, nei due anni successivi al conferimento dell'incarico, della facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

Il Direttore Generale provvede alla stipulazione di un contratto individuale in cui siano contenuti:

- a) denominazione e tipologia dell'incarico;
- b) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione e alla gestione dell'attività clinica;
- c) opzione del rapporto di lavoro esclusivo
- d) periodo di prova e modalità di espletamento della stessa, ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs. n. 502/1992;
- e) durata dell'incarico (data inizio e data di scadenza);
- f) possibilità di rinnovo;
- g) modalità di effettuazione delle verifiche;
- h) valutazione e soggetti deputati alle verifiche;
- i) retribuzioni di posizioni connesse all'incarico (indicazione del valore economico);
- j) cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico.

Il contratto individuale oltre ai contenuti obbligatori sopra indicati, potrà contenere anche clausole non obbligatorie ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti ritengono opportuno introdurre in relazione alle specificità della posizione trattata, della realtà organizzativa e delle eventuali esigenze individuali.

DISPOSIZIONI VARIE

L'Azienda si riserva ogni facoltà di disporre la proroga dei termini del presente avviso, la loro sospensione e modifica, la revoca ed annullamento dell'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

L'Azienda intende avvalersi:

- della possibilità di reiterare la procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre;
- della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel bando.

La presente procedura si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale, entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine finale potrà essere derogato in presenza di motivate argomentazioni formalizzate dalla Commissione ed in tal caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante comunicazione sul sito internet aziendale.

Il responsabile del procedimento è il Direttore della U.O.C. Gestione del Personale.

Per informazioni gli interessati potranno inviare email all'indirizzo gestionedelpersonale@aslroma5.it oppure collegarsi al sito dell'Azienda www.aslroma5.it - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso – Avvisi per Direttore di Struttura Complessa.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Silvia Cavalli

IL/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ (prov. _____) il _____

Codice fiscale: _____

indirizzo di residenza: Via _____ n. _____

città _____ Prov. _____ cap. _____

indirizzo e-mail _____

indirizzo e-mail PEC _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di:

Dirigente medico - DIRETTORE UOC DIREZIONE MEDICA POLO TIVOLI MONTEROTORNO SUBIACO.

A tal fine sotto la propria responsabilità e consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del DPR N. 445/2000 e accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera:

DICHIARA

1. riguardo la cittadinanza:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana
- di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana:
 - Cittadinanza del seguente Stato membro dell'U.E. _____
 - Cittadinanza del seguente Stato _____ e possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 - comma 1 e comma 3 bis del DLGS 165/01 e s.m.i.: _____

SOLO PER COLORO CHE POSSIEDONO UNA CITTADINANZA DIVERSA DA QUELLA ITALIANA

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza
- di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana

2. riguardo l'iscrizione nelle liste elettorali:

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
- di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____

3. riguardo le condanne penali

- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali
- di avere riportato le seguenti condanne penali e/o procedimenti penali in corso: _____

(specificare la violazione della legge e/o art.)

4. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
- Diploma di specializzazione nella disciplina di _____
conseguito presso la Università di _____ il _____
 - Iscrizione all'albo/Ordine _____ della Provincia di _____ dal _____
 - Anzianità di servizio come richiesta dall'avviso di selezione
5. riguardo agli obblighi militari di essere nella seguente posizione: _____
(solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985)
6. riguardo i servizi prestati:
- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
- di aver prestato (o di prestare) servizio con rapporto d'impiego presso Pubbliche Amministrazioni e di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dalle Pubbliche Amministrazioni
7. eventuali titoli di precedenza o preferenza _____
(es. appartenenza categorie protette – figli – etc.)
8. di **aderire**, nel caso di conferimento dell'incarico, all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo e di essere consapevole che tale opzione è immodificabile per tutta la durata dello stesso.
oppure
- di **non aderire**, nel caso di conferimento dell'incarico, all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo.
9. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs30.6.2003 n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Il/La sottoscritto/a chiede di volere ricevere le comunicazioni relative al presente avviso al seguente indirizzo:

_____ Via _____
città _____ Prov. _____ cap. _____

Data _____

Firma _____

(la domanda deve essere sottoscritta dal candidato, pena nullità della stessa)

Allegato 2**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE DOTT./DOTT.SSA**
(allegato alla domanda di partecipazione)**ALL'AVVISO PUBBLICO PER CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE
DI DIRIGENTE MEDICO
DIRETTORE UOC DIREZIONE MEDICA POLO TIVOLI MONTEROTONDO SUBIACO**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 il sottoscritto dichiara quanto segue:

<u>DATI PERSONALI</u>	
Cognome e Nome	
Data di nascita	
Indirizzo (residenza)	
Indirizzo (domicilio)	
Telefono	
E-mail PEC	
Nazionalità	
<u>Titoli accademici e di studio</u> Elencare separatamente ciascun titolo accademico conseguito evidenziando per ognuno l'Ente e l'anno di conseguimento. - lauree - specializzazioni - dottorati - master - corsi di perfezionamento	
<u>Tipologia delle istituzioni e tipologia delle prestazioni erogate</u> Elencare: - la tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività - la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime Il candidato in alternativa all'autodichiarazione può allegare attestazione rilasciata dall'Azienda presso la quale la suddetta attività è stata svolta	
<u>Esperienze lavorative</u> Elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto evidenziando per ognuno: - nome e indirizzo dell'Azienda / Ente (specificare se pubblica o privata o accreditata con SSN) - periodo lavorativo (da gg.mm.aa. - a gg.mm.aa.)	

<ul style="list-style-type: none"> - <i>qualifica ricoperta e tipologia del rapporto di lavoro (lavoro subordinato, incarico libero prof.le ecc.)</i> - <i>principali mansioni e responsabilità (specificare l'attribuzione di eventuali incarichi manageriali: direzione di moduli organizzativi, strutture semplici, strutture complesse e la normativa di riferimento)</i> 	
<p><u>Soggiorni di studio o di addestramento prof.le</u></p> <p><i>Elencare le singole attività attinenti la disciplina effettuate in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocinii obbligatori precisando struttura, attività svolta, periodo (da gg.mm.aa. – a gg.mm.aa.)</i></p>	
<p><u>Attività didattica</u></p> <p><i>Elencare le singole attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione dell'anno accademico, della materia e delle ore annue di insegnamento.</i></p>	
<p><u>Corsi, congressi, convegni e seminari</u></p> <p><i>Elencare le singole partecipazioni a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purchè abbiano in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alla pregresse idoneità nazionali. Indicare per ogni evento il titolo, la durata, con /senza esame finale. Evidenziare la partecipazione in qualità di docente o relatore</i></p>	
<p><u>Produzione scientifica</u></p> <p><i>Elencare le singole pubblicazioni edite a stampa indicando per ognuna titolo, autori, rivista scientifica.</i></p> <p><i>Ai sensi dell'art. 8 – comma 5 – del DPR n. 484/97 i singoli lavori devono essere allegati alla domanda in originale o in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale (allegare elenco numerato progressivamente in relazione alla corrispondente pubblicazione).</i></p>	
<p><u>Tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate</u></p> <p><i>Concerne l'attività/casistica misurabile in termine di volume e complessità riferita al</i></p>	

<p>quinquennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta ufficiale.</p> <p>Ai sensi dell'art. 8 –comma 5 del DPR n. 484/97 tale attività non può essere autodichiarata ma deve essere <u>certificata</u> dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente di II° livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della USL o dell'Az. ospedaliera (art. 6 – comma 2 – DPR n. 484/97)</p>	
<p><u>Attività di ricerca</u></p> <p>Elencare le singole attività di ricerca pertinenti svolte.</p>	
<p><u>Capacità e competenze personali , capacità e competenze organizzative, relazionali, tecniche, manageriali</u></p> <p>Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite</p>	
<p><u>Ulteriori informazioni</u></p>	

Data _____

Firma _____

Il sottoscritto è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che , inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell' art. 13 del D.L.vo 196/03

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il / la sottoscritto / a _____

nato / a a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che , inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 D.P.R. 445/2000).

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell' art. 13 del D.L.vo 196/03* e

DICHIARA:

che i seguenti titoli allegati alla presente dichiarazione in fotocopia semplice, numerate progressivamente dal n. ___ al n. ___ sono conformi agli originali in possesso del/ della sottoscritto/a:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)

Località e data _____

(firma del dichiarante)

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il / la sottoscritto / a _____

nato / a a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che , inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell' art. 13 del D.L.vo 196/03* e

DICHIARA:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Località e data _____

(firma del dichiarante)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00)

Il/La sottoscritt _____ nat _____ a
_____ il _____ residente in _____

Via _____ n _____ CAP _____

con riferimento alla nomina di componente della Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile di Direttore della UOC di..... disciplina di, indetto con deliberazione n. e pubblicato sul BURL n. del e sulla G.U. n. Serie Speciale del, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

-
di essere a tutt'oggi dipendente dell'Azienda _____

_____ ,
in qualità di titolare della seguente struttura complessa
_____ ;

- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati in calce elencati;

- che non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;

- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis l. 241/1990;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013;

- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art.35 del D.lgs.n.165/2001 e s.m.i..

Roma, _____

Firma del dichiarante _____

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato 6

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa per l'Unità Operativa Complessa UOC DIREZIONE MEDICA POLO TIVOLI MONTEROTONDO SUBIACO.

SCHEDA DI VALUTAZIONE RIFERITA A CURRICULUM PROFESSIONALE - OPZIONE DI ESCLUSIVITÀ E COLLOQUIO

CANDIDATO

CURRICULUM PROFESSIONALE (max punti 45)

ESPERIENZA PROFESSIONALE (fino a punti 35)	punti
a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: Punti 5.....	
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni: Punti 20.....	
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni: Punti 10.....	

ATTIVITÀ DI STUDIO – DIDATTICA - CONGRESSUALE E PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a punti 10)	punti
d. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori: Punti 2.....	
e. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni; Punti 3.....	
f. produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni; Punti 5.....	

La Commissione attribuisce quindi al per il curriculum professionale il punteggio complessivo di esprimendo il seguente giudizio complessivo: _____

COLLOQUIO (max punti 30)

La Commissione attribuisce al colloquio un punteggio complessivo di punti esprimendo il seguente giudizio: _____

ESCLUSIVITA' (punti 5)

Il candidato ha optato per il rapporto esclusivo. La Commissione attribuisce punti 5.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
RESA ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI
DIRETTORE U.O.C. UOC DIREZIONE MEDICA POLO TIVOLI MONTEROTONDO
SUBIACO**

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____.

il _____ titolare dell'incarico dirigenziale di _____

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett.l-bis, l-ter e l-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;

- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13, che prescrive -a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale - l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale *condicio juris* per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;

- VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;

- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al d.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

*ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013
e dell'art. 47, d.p.r. n. 445/2000*

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;

- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso: *home page – amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione:*

- Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.

- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;

- Codice etico comportamentale dell'Azienda.....;

- Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;

- di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCOMPATIBILITA'** previste nei Capi V° e VI° del D.lgs. n. 39/2013:

- a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013);
- b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda (art.9, comma 2 del D.lgs. 39/2013);
- c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.39/2013:

i)assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;

ii)assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:

"3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione."*

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCONFERIBILITA'** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CIVIT, ora denominata ANAC:

a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 35-bis, del decreto lgs. n.165/2001 e s.m.i.);

b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda..... relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Aziendaa stessa, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Azienda che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda stessa

(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione) - art. 4 D.lgs. 39/2013;

- di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage* o *revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,¹ introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di *conflitto di interessi*², anche potenziale, rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;
- -che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in merito a tali processi di acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;

¹ Art. 53, 16-ter, decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed e' prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.". (comma aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinante l'ipotesi. di *pantouflage* o *revolving doors*).

² L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

Si riporta altresì il disposto di cui all'art. 6-bis, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."

- di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Roma,

Firma del dichiarante
